

Comunicazione Impresa Ambiente s.r.l – n°4 Maggio 2016



IMPRESA AMBIENTE

IMPRESA AMBIENTE SRL

VIALE CESARE BATTISTI, 45

TREVIGLIO (Bg)

Tel. e Fax 0363.304864

Email: info@impresambiente.it

www.impresambiente.it

17/05/2016



Comunicazione Impresa Ambiente s.r.l – n°4 Maggio 2016

Treviglio, 17 Maggio 2016

Spett. Cliente

inviando la nostra newsletter per il mese di Maggio.



In questo numero:

- [Impresa Ambiente s.r.l.](#) – **Novità Legislative** (d.lgs. 39/2016 e obblighi di rifacimento rumore e vibrazioni)
- [Impresa Ambiente Formazione s.r.l.](#) – **Corsi Mesi Maggio – Giugno – Luglio**
- [Impresa Ambiente Facility Management s.r.l.](#) – **Finanziamenti Aperti – Rinnovo Messa a Terra**

Impresa Ambiente s.r.l.

In questa sezione vogliamo approfondire e tenere aggiornati i nostri clienti sulle novità legislative e sulle scadenze che riguardano le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Di seguito segnaliamo:

- D. Lgs. 15 febbraio 2016 n°39
- Rifacimento Rumore e Vibrazione

D. Lgs. 15 febbraio 2016 n° 39 Regolamento CLP e Rischio Chimico: nuove normative al D.Lgs. 81/2008

E' entrato in vigore il 29 marzo 2016 il nuovo decreto legislativo n°39 del 15 febbraio 2016 che recepisce la direttiva europea 2014/27/UE del 26 febbraio 2014, che modifica il D. Lgs. 81/2008.

Il provvedimento nasce dalla necessità di adeguare l'ordinamento nazionale al contesto comunitario in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro. Un contesto che è mutato a seguito dell'adozione del regolamento del regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Ricordiamo che il regolamento CLP è entrato in vigore il 20 gennaio 2009, i termini entro cui provvedere alla classificazione in conformità con le nuove norme erano il 1 dicembre 2010 per le sostanze chimiche e il 1 giugno 2015 per le miscele.

Cosa cambia in concreto con l'entrata in vigore della nuova normativa D. Lgs. 39/2016 ?

1. In particolare all'art. 1 del decreto si compone di un unico comma e prevede innanzi tutto la sostituzione di vari termini, ad esempio "preparati pericolosi" con "miscele pericolose", o "preparati pericolosi" con "miscele pericolose"
2. Modifica le definizioni di agente cancerogeno e mutageno presenti nell'art. 234 D.Lgs 81/2008
3. Modifica anche la lettera h) e i) l'allegato XXV (prescrizioni generali per i cartelli segnaletici, ad esempio è soppresso il cartello di avvertimento "sostanze nocive o irritanti") e l'allegato XXVI (prescrizioni per la segnaletica dei contenitori e delle tubazioni)

In conclusione il link della Gazzetta Ufficiale dove potete trovare il testo integrale del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n° 39:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/03/14/16G00047/sg>

IMPRESA AMBIENTE S.R.L. AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1999 CON SOLUZIONI INNOVATIVE

Viale C. Battisti, 45 – 24047 – Treviglio (Bg) – Tel. e Fax 0363.304864 - Email info@impresambiente.it - www.impresambiente.it



D.Lgs. 81/2008 – cosa legifera in materia di rifacimento rischio rumore e vibrazioni?

Tutta la precedente legislazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro è stata abolita e sostituita dal decreto 81/08. Il rischio di **esposizione a rumore e vibrazioni sui luoghi di lavoro viene considerato**, dal nuovo decreto, **nel titolo VIII – Agenti Fisici**.

LA VALUTAZIONE VA FATTA ALMENO OGNI 4 ANNI salvo l'obbligo di ripeterla ad ogni variazione consistente delle condizioni di esposizione al Rumore o alle Vibrazioni o in caso di richiesta esplicita degli organi competenti come **indicato dall'art. 181 comma 2 del TITOLO VIII CAPO II DLGS 81/08**

Chiamaci per avere il tuo preventivo gratuito o per una visita nella tua azienda.

Impresa Ambiente Formazione s.r.l.

Di seguito riportiamo i **Corsi calendarizzati per i mesi di Aprile e Maggio**, potete trovare il materiale di iscrizione sul nostro sito internet www.impresambiente.it oppure contattandoci all'indirizzo mail corsi@impresambiente.it

Rimaniamo a vostra disposizione per un servizio di Check Up per verificare e affiancarvi nell'adempimento degli obblighi previsti per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza alla normativa vigente.

Per prenotare una visita gratuita presso la vostra sede **o richiedere un preventivo** potete contattarci alla mail: info@impresambiente.it **la nostra segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 17.30 al numero telefonico 0363 – 304864**

Impresa Ambiente Formazione

Calendario Corsi Mesi Maggio, Giugno e Luglio 2016

- ✓ 19 – 20 – 26 e 27 Maggio - Corso Addetti Primo Soccorso 12 e 16 Ore
- ✓ 13 Giugno – Corso Aggiornamento Antincendio
- ✓ 13 Giugno – Corso Addetti Antincendio
- ✓ 15 Giugno – Corso Aggiornamento Primo Soccorso 4h e 6h
- ✓ 15 Giugno – Corso DPI III Categoria
- ✓ 20 Giugno – Corso HACCP
- ✓ 04 Luglio – Corso Aggiornamento Coordinatori 4h
- ✓ 04 Luglio – Corso Aggiornamento RSPP Non Datori di Lavoro 8h
- ✓ 07 – 08 Luglio – Corso PES – PAV
- ✓ 11 – 18 Luglio - Corso Formazione Lavoratori Rischio Basso Medio e Alto
- ✓ 19 Luglio – Corso Formazione Preposti
- ✓ 22 Luglio – Corso Formazione Aggiornamento RLS



**Costi ed orari dei corsi sono dettagliati nelle schede di iscrizione presenti sul nostro sito internet*

IMPRESA AMBIENTE S.R.L. AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1999 CON SOLUZIONI INNOVATIVE

Viale C. Battisti, 45 – 24047 – Treviglio (Bg) – Tel. e Fax 0363.304864 - Email info@impresambiente.it - www.impresambiente.it

ALCUNI CHIARIMENTI FORMATIVI:

L'obbligo dell'aggiornamento dei coordinatori per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, fissato nella durata complessiva di 40 ore e a cadenza quinquennale, era stato già introdotto dal D. Lgs. n. 81 nel 2008 e che il decreto correttivo (D. Lgs. 3/8/2009 n. 106, entrato in vigore il 20/8/2009) ha ribadito tale obbligo e non ha riaperto i termini dell'obbligo stesso. Tale aggiornamento può essere effettuato anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio e può essere svolto anche attraverso la partecipazione a convegni o seminari con un numero massimo di 100 partecipanti. Con lo stesso decreto correttivo è stato anche precisato, per quanto riguarda la decorrenza del quinquennio, ad integrazione di quanto già indicato nel testo originale, che “per coloro che hanno conseguito l'attestato prima dell'entrata in vigore del presente decreto, l'obbligo di aggiornamento decorre dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto”.

P.E.S. (persona Esperta) P.A.V. (Persona Avvertita) ed idoneità ad eseguire lavori sotto tensione ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 81/08 e delle norme tecniche applicabili (CEI 11-27).

L'obbligatorietà della qualifica dei lavoratori che eseguono lavori elettrici deriva dagli artt. 82 (lavori sotto tensione) e art. 83 (lavori in prossimità) del D.lgs. 81/08: i lavori elettrici (sotto tensione, fuori tensione ed in prossimità), devono essere affidati a persone idonee (per i lavori sotto tensione) e/o qualificate (per i lavori in prossimità e fuori tensione); le norme tecniche (CEI 11-27) si applicano anche ai i lavori non elettrici (es. lavori meccanici, edili, agricoli, ecc.) quando si svolgono al di sotto delle distanze di sicurezza di cui alla tab. 1 dell'allegato IX del D.lgs. 81/08 di linee elettriche non protette o in presenza di linee, impianti e/o apparecchiature elettriche che, per circostanze particolari, sono da ritenersi non adeguatamente protette (es. scavo con mezzi meccanici in cantieri con presenza di linee interrate, uso di piattaforme elevabili, mezzi di sollevamento, ecc. vicino a linee aeree).

impresa ambiente



Impresa Ambiente Facility Management s.r.l.

Dal 2016 Impresa Ambiente Facility Management vuole offrire servizi diversi alle aziende clienti. Un'attività di formazione a tutto tondo sulle necessità che oggi le realtà aziendali possono avere e che non sono solo quelle che rispondono all'obbligatorietà delle vigenti normative. **Aspetti come la finanza, il mondo del lavoro, la qualità, la possibilità di accesso ai finanziamenti e gli aggiornamenti legislativi;** sono questi solo alcuni nuovi ambiti che stanno prendendo piede all'interno del mondo aziendale. Abbiamo coinvolto specialisti del settore che possono offrire una consulenza a chiunque voglia approfondire questi aspetti per se e per la propria attività.

VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA

Il datore di lavoro (D.Lgs. 81/2008 Titolo III Capo III) ha l'obbligo di accertare che i requisiti sicurezza degli impianti elettrici siano mantenuti efficienti nel loro esercizio.

Il datore di lavoro, al fine di mantenere gli impianti in efficienza, deve quindi provvedere alla regolare manutenzione degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Il datore di lavoro deve, inoltre, far sottoporre gli stessi impianti a **verifiche periodiche**, a suo carico.

- Le verifiche devono essere eseguite ogni 5 anni, qualora si tratti di **impianti elettrici di messa a terra e di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche** in luoghi dove non sussistano particolari rischi (es. piccole attività, ecc.).
- Mentre permane, a causa della maggiore pericolosità dei luoghi con particolare riferimento ai lavoratori ed ai frequentatori, l'obbligo per il datore di lavoro di far eseguire ogni 2 anni, la verifica periodica degli **impianti installati in cantieri temporanei e mobili, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, nonché per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.**

Il datore di lavoro deve conservare verbale relativo alla verifica periodica compiuta, rilasciatogli dal soggetto che ha eseguito la verifica periodica, così da poterlo esibire su richiesta degli organi di vigilanza.

Il datore di lavoro ha l'obbligo giuridico di inviare la *dichiarazione di conformità* rilasciata dall'installatore, entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto elettrico di messa a terra o del dispositivo di protezione contro le scariche atmosferiche, all'ISPEL ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti.

Analogamente, il datore di lavoro, entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in luoghi con pericolo di esplosione, deve inviare la *dichiarazione di conformità*, rilasciata dall'installatore dell'impianto all'esito della verifica di conformità operata dallo stesso installatore, all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti.

Laddove sia presente lo *spettacolo unico*, il datore di lavoro può presentare la *dichiarazione di conformità* allo spettacolo unico.

Nei casi di impianti preesistenti alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 462/2001 (23 Gennaio 2002), il datore di lavoro ha solo l'obbligo di far effettuare le verifiche periodiche di cui al DPR 462/01 con la frequenza ivi prevista, salvo diversa interpretazione che dovesse provenire in proposito dai ministeri competenti.

Il datore di lavoro è obbligato a comunicare, con tempestività, all'ufficio competente per territorio dell'ISPEL ed dell'ASL o dell'ARPA, eventuali variazioni relative agli impianti quali: la cessazione dell'esercizio, modifiche sostanziali preponderanti, il trasferimento o lo spostamento degli impianti.

IMPRESA AMBIENTE S.R.L. AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1999 CON SOLUZIONI INNOVATIVE

Viale C. Battisti, 45 – 24047 – Treviglio (Bg) – Tel. e Fax 0363.304864 - Email info@impresambiente.it - www.impresambiente.it

Oggetto: Principali Possibilità di Finanziamento alle Imprese

1. *FRIM FESR: assegnati 18 milioni per progetti d'innovazione*
2. *Incentivi fiscali all'investimento in startup innovative*

1. FRIM FESR: assegnati 18 milioni per progetti d'innovazione

Ammonta a **18 milioni di euro** il sostegno di **Regione Lombardia** a favore dei progetti di ricerca e innovazione promossi da imprese con sede sul territorio regionale. I numeri si riferiscono alle domande ammesse sullo sportello di agevolazione del Fondo Rotazione FRIM FESR 2014 – 2020 aperto lo scorso anno. Complessivamente in Lombardia sono 54 le imprese ammesse a finanziamento, prima in graduatoria per numero di progetti finanziati è la Provincia di Milano con il 39% delle iniziative, seguono Brescia con il 17%, Monza Brianza e Cremona con il 9%, Lecco e Bergamo 7%, Como e Varese 4%, Lodi e Sondrio 2%, mentre Pavia e Mantova non presentano casi di successo.

Il Fondo consente di finanziare l'introduzione di innovazione di prodotto e processo in azienda.

Tematiche: aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile.

L'intervento è aperto fino ad esaurimento fondi ed è accessibile alle micro, piccole e medie imprese, con sede in Lombardia, appartenenti ai settori del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese.

2. Incentivi fiscali all'investimento in startup innovative

E' stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il decreto di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in startup innovative.

A fronte dei conferimenti effettuati nel 2016 le **persone fisiche** possono ottenere una detrazione Irpef del 19% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 500 mila euro, mentre le **persone giuridiche** godono di una deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento fino a un massimo investito pari a 1,8 milioni di euro.

Il beneficio fiscale è maggiore se **l'investimento riguarda le startup a vocazione sociale e quelle che sviluppano e commercializzano prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico** (detrazione Irpef al 25%; deduzione dall'imponibile Ires al 27%).

Gli incentivi valgono sia in caso di investimenti diretti in startup, sia in caso di investimenti indiretti per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio e altre società che investono prevalentemente in startup.

Le agevolazioni spettano a condizione che gli investitori ricevano e conservino le certificazioni richieste e il piano di investimento della startup innovativa.

Vi ricordiamo che i nostri partner sono disponibili ad incontrarvi e, senza nessun impegno, verificare le possibilità di finanziamento possibili per la vostra realtà aziendale, siano esse di natura regionale, nazionale oppure europea. Potete richiedere un appuntamento presso il nostro ufficio di segreteria.



PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI O RICHIEDERE UN PREVENTIVO PER GLI ARGOMENTI SOPRA INDICATI COMPILA LA SCHEDA E INVIALA VIA MAIL ALL'INDIRIZZO MAIL: INFO@IMPRESAMBIENTE.IT

NOME _____

COGNOME _____

CARICA AZIENDALE _____

AZIENDA _____

TELEFONO DIRETTO _____

MAIL _____

VORREI AVERE:

- ☐ MAGGIORI INFORMAZIONI
- ☐ PREVENTIVO

IN MERITO A :

IMPRESA AMBIENTE S.R.L. AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1999 CON SOLUZIONI INNOVATIVE

Viale C. Battisti, 45 – 24047 – Treviglio (Bg) – Tel. e Fax 0363.304864 - Email info@impresambiente.it - www.impresambiente.it